



VERBALE DEL 19 LUGLIO 2012

L'anno 2012, il giorno 19 del mese di Luglio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 527106 del 13/07/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Antonio Tomaselli** il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario il Sig. Gulli**

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Scarlata, Savoca, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al **Consigliere Duminuco**, il quale vuole cogliere l'occasione per ringraziare il collega Giocaliero per l'iniziativa di partecipare alla manifestazione indetta dagli Scout per la commemorazione del Giudice Borsellino, grande servitore dello Stato, ucciso dalla Mafia. Per lui il mondo degli Scout è poco conosciuto e si è sentito lusingato che il collega abbia esteso l'invito anche a tutti i Consiglieri. Oggi si commemora l'anniversario della morte di Borsellino, chiede ai colleghi Consiglieri di essere meno litigiosi e più costruttivi e avere più impegno comune nella lotta alla Mafia.

Il Presidente nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al **Consigliere Marchese**, il quale condivide la linea seguita dall'Assessore del Decentramento Catania, perché in un periodo di crisi è opportuno che le ricadute siano su di tutti senza che qualcuno resti privilegiato. Si rivolge al Consigliere Duminuco per quanto riguarda la litigiosità fra i Consiglieri e sostiene che ognuno è libero di esprimere i propri pensieri.

Il Presidente puntualizza ai Consiglieri di non fare un dibattito ma rivolgersi piuttosto alla Presidenza, in quanto sta diventando una consuetudine dei Consiglieri fare dibattito.

Il Presidente nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al **Vice Presidente Inzerillo**, il quale pur condividendo alcune affermazioni del suo Capo Gruppo, afferma che non si possono limitare le azioni politiche riducendo le sedute di Consiglio Circoscrizionale perché così facendo si limita l'azione politica del Consiglio Circoscrizionale.

Il Presidente chiude la discussione dicendo che i 15 Consiglieri più il Presidente di tutte le 8 Circoscrizioni devono affrontare questo problema a 360 gradi, è d'accordo nel compensare le spese, ma non bisogna fare disparità tra un Consigliere dipendente di una ditta, o di un Consigliere in pensione o di uno disoccupato. Il lavoro esercitato deve essere proporzionato e non potrà essere



limitato da nessuna circolare, in quanto il Consiglio viene riunito ogni volta per problemi inerenti il territorio.

Il Presidente chiede al Consiglio di osservare un minuto di silenzio per commemorare la morte del Giudice Borsellino.

Il Presidente ringrazia il Consiglio per aver osservato il minuto di silenzio.

Alle ore 10,20 escono i Consiglieri Di Fazio, Greco, Sala e Terzo.

Il Presidente dà la parola al **Consigliere Marchese**, il quale vuole ricordare che insieme al Giudice Borsellino è morta anche la sua scorta composta da giovani.

Alle ore 10,22 esce il Consigliere Marchese.

Il Presidente dà la parola al **Consigliere Scarlata**, il quale elogia il Presidente per avere proposto il minuto di silenzio in memoria di Borsellino. Inoltre propone al Presidente di organizzare qualcosa di più evidente nel ricordo tangibile del Giudice Falcone e Borsellino, come per esempio qualche iniziativa sportiva.

Il Presidente dà la parola al **Consigliere Savoca**, il quale si associa con quanto detto dal Consigliere Scarlata e propone al Presidente di organizzare un torneo di calcetto in memoria dei giudici e la scorta.

Il Presidente dà la parola al **Consigliere Colletti**, il quale sottolinea come il ricordo dei martiri non sia una prerogativa di nessun partito, è un tema sul quale non si può fare speculazione politica, l'antimafia bisogna esercitarla nei fatti e non con le parole.

Il Presidente nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al **Consigliere Giocaliero**, il quale ringrazia il Consigliere Duminuco per quanto detto prima. Anche lui sostiene che bisogna che ci sia più collaborazione, essendo che ci sono tanti partiti politici in Consiglio, non bisogna farsi la guerra, ma collaborare affinché si possano risolvere le problematiche del territorio per permettere una migliore vivibilità ai cittadini residenti. Si trova d'accordo con quanto detto dai colleghi Scarlata e Savoca nel cercare di essere promotori di belle iniziative.

Prende la parola **il Presidente**, il quale vuole cogliere le affermazioni edificanti fatti nel corso della seduta. Fa un plauso alle proposte dei Consiglieri Scarlata e Savoca, e chiede ai colleghi di evitare scontri sulle modalità di come sono state date le notizie su queste manifestazioni.

Il Presidente nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al **Consigliere Duminuco**, il quale si associa a quanto detto dal Consigliere Colletti che l'antimafia non ha colore politico. La mafia vuole sempre essere con chi vince, sta a noi creare i giusti filtri. Aggiunge inoltre che non è grazioso che



alcuni Consiglieri si sono allontanati dall'aula soprattutto in questo momento in cui si discuteva di Borsellino.

I Consiglieri Guaresi e Inzerillo chiedono il prelievo della mozione 3 e il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Cardella, Giocaliero e Scarlata e il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente mette in discussione la mozione n. 3 che recita: "Incremento erogazione acqua potabile II Circostrizione".

Il Presidente dà al parola **al Vice Presidente Inzerillo**, firmatario assieme al Presidente e al Consigliere Guaresi della mozione. La mozione ci viene naturalmente sollecitata dalla mancanza di acqua corrente continua che crea parecchi disagi. Si è informato se questi disagi sono dovuti alle tubazioni vetuste, anche se questo non può essere un deterrente. Chiede ai colleghi Consiglieri di votare favorevolmente la mozione.

Il Presidente dà al parola **al Consigliere Guaresi**, cofirmatario della mozione, il quale chiede ai colleghi Consiglieri di votare favorevolmente la mozione, e inoltre chiede al Presidente di informarsi con i dirigenti AMAP, qualora l'AMAP avesse la disponibilità di anticipare le somme per la sottorete.

Alle ore 10,40 rientra il Consigliere Di Fazio.

Il Presidente informa il Consiglio che l'aumento dell'erogazione dell'acqua potabile in tutte le parti del nostro territorio fa parte di un punto saliente della sua relazione programmatica. Farà di tutto affinché questo problema possa risolversi, ovviamente non nell'immediatezza, ma smuoverà la vicenda anche con l'Amministrazione.

Il Presidente dà al parola **al Consigliere Guaresi**, il quale informa il Consiglio che lui si astiene dal votare la mozione, in quanto è un dipendente AMAP.

Il Presidente mette la mozione ai voti e viene approvata a maggioranza con l'astensione del Consigliere Guaresi.

Alle ore 10,50 escono i Consiglieri Di Fazio e Cardella.

Il Consigliere Savoca chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente chiama l'appello e risultando presenti i Consiglieri Duminuco, Giocaliero, Guaresi, Inzerillo, Scarlata e lo stesso Presidente Tomaselli, il quale verificato la mancanza del numero legale rinvia il Consiglio di un'ora.



Alle ore 12.00 **il Presidente Tomaselli** riapre la seduta. Risultano presenti oltre alla sua persona i Consiglieri Duminuco e Giocaliero. Mancando la presenza del numero legale si rinvia in seduta di prosecuzione a domani alla stessa ora. Del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO

(Vincenzo Gulli)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)